



# COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

## Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 65 del 27/09/2019

Oggetto: VARIAZIONE DI BILANCIO URGENTE PER ADEGUAMENTO INTERVENTI VARI

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 13:15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Antonio Tatone	Si	
Vicesindaco	Carmela Incertopadre	Si	
Assessore	Dott. Nazzaro Pagano		Si
Assessore	Stefano Sembiante	Si	
Assessore	Pasquale Felaco	Si	
Assessore	Maddalena Zaccariello	Si	

Totale Presenti: <b>5</b>	Totale Assenti: <b>1</b>
---------------------------	--------------------------

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Stefania Pignetti che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale, il Presidente-Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

### L'assessore al Bilancio

**Dato atto** che con deliberazione di CC comunale n. 18 del 18/04/2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019;

**Dato atto** che con deliberazione di CC comunale n. 40 del 30/07/2019 è stato approvato la salvaguarda degli equilibri di bilancio ;

### Considerato che:

-sono state incamerate entrate non previste o in eccedenza rispetto a quelle previste bilancio per il 2019, alcune delle quali sono vincolate come i trasferimenti regionali ;

- alcuni stanziamenti di spesa, per il verificarsi di eventi sopraggiunti, devono essere incrementati quali: oneri contributivi obbligatori per gli amministratori, subentro ANPR, compartecipazione vacanza sorriso, spese per gli agenti per le manifestazioni a carico di privati.

**Rilevato** che si rende necessario adeguare con urgenza gli stanziamenti di bilancio relativamente all'esercizio relativi agli interventi sopra menzionati;

### Preso visione

-dell'art. 175 del DLgs. n. 267/2000 e s.m.i. TUEL che dispone:

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;

e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.

(lettera aggiunta dall'art. 9-bis, comma 1, della legge n. 160 del 2016)

5-ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta.

(lettera aggiunta dall'art. 9-bis, comma 1, della legge n. 160 del 2016)

5-quinquies. Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

6. Sono vietate le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

9-bis. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;

b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.

9-ter. Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

- del punto 8.4 del principio contabile 4/2 applicato concernente la contabilità finanziaria che dispone:

La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore.

.....

**Visto** la variazione così come dettagliata nel prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Acquisito** i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;  
**Acquisito** in data ..... il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;  
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;  
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;  
Visto la L. 145 del 30/12/2018

**PROPONE**

- 1) di richiamare** tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato.  
**2) di apportare** al bilancio 2019/2021 annualità 2019 le variazioni urgenti di competenza e di cassa, così come analiticamente indicate nell'allegato prospetto, che della presente forma parte integrante e sostanziale le cui risultanze sono di seguito riportate:

**ANNUALITA' 2019**

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	<b>191718,00</b>	
	CA	<b>191718,00</b>	
Variazioni in diminuzione	CO		€ . 0
	CA		€ . 0
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		<b>191718,00</b>
	CA		<b>191718,00</b>
Variazioni in diminuzione	CO	€ . 0	
	CA	€ . 0	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>191718,00</b>	<b>191718,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	<b>191718,00</b>	<b>191718,00</b>

- 3) di dare atto** inoltre che, alla luce delle variazioni apportate con il presente provvedimento, permane una situazione di equilibrio dell'esercizio in corso, tale da garantire il pareggio economico-finanziario;  
**4) di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18.8.2000, n. 267 Tuel;  
**5) di trasmettere** all'organo consiliare per la successiva ratifica

**LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta sopra riportata;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese e per alzata di mano,

**DELIBERA**

APPROVA la proposta di deliberazione sopra riportata;

RENDE con seconda e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267

***Proposta di Giunta Comunale Num. 1 AREA II - FINANZIARIA, PERSONALE E TRIBUTI del  
25/09/2019 ad oggetto: VARIAZIONE DI BILANCIO URGENTE PER ADEGUAMENTO  
INTERVENTI VARI***

***Parere in ordine alla regolarità tecnica:***

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Casaluce, 26/09/2019

Il Responsabile dell'Area  
f.to dr. Angela Maria Moccia

***Parere in ordine alla regolarità contabile:***

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Casaluce, 26/09/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to dr. Angela Maria Moccia

**Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto:**

**Il Presidente  
F.to Antonio Tatone**

**Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Stefania Pignetti**

---

**Referto di pubblicazione**

Reg. Pubbl. N. **957**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA II - FINANZIARIA, PERSONALE E TRIBUTI  
visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio del Comune di Casaluce e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 07/10/2019 come prescritto dall'art.124, comma 1, del D.Lgs. N.267/2000;

**Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to Di Martino Ludovico**

---

Per copia conforme all'originale

Lì, 07/10/2019

**Il Responsabile  
dr. Angela Maria Moccia**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

   La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione - art. 134, punto 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

X La presente deliberazione è divenuta immediatamente eseguibile il 07/10/2019 - art. 134, punto 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì 07/10/2019

**Il Responsabile  
f.to Avv. Ludovico Di Martino**